TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

**Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab**
**Edizione del 15 luglio 2016 - Anno V - Numero LXXIV**
**Direttore Responsabile:** *Pierangelo Raineri*
**A cura di** *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
**Redazione:** *Fulvia Silvestroni* - **Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

## Contratti Siglato il rinnovo per i 400mila addetti delle imprese aderenti a Confesercenti

# Terziario distribuzione e servizi, 85 euro di aumento salariale e 290 euro di *una tantum*

Buone notizie i dipendenti delle imprese del terziario distribuzione e servizi aderenti alla Confesercenti.

I sindacati di categoria Fisascat Cisl, Filcams Cgil e Uiltucs hanno siglato con l'associazione imprenditoriale il rinnovo del contratto nazionale di lavoro a due anni e mezzo dalla scadenza il rinnovo contrattuale per i 400mila addetti delle imprese commerciali aderenti alla Confesercenti. Salario, flessibilità, classificazione – con l'introduzione dei profili professionali del settore Ict e del settore auto - mercato del lavoro e potenziamento del livello decentrato sono i punti cardine dell'intesa che riconosce ai lavoratori un aumento economico di 85€ a regime al IV livello oltre ad un importo a titolo di *una tantum* di 290 euro per sanare il lungo periodo di carenza contrattuale. Al fine di favorire l'inserimento o la ricollocazione di soggetti svantaggiati viene prevista per le aziende, con carattere sperimentale per la vigenza del Ccnl, la possibilità di stipulare contratti a termine di 12 mesi. Le parti hanno anche sottoscritto un protocollo di intesa che demanda al secondo livello di contrattazione la possibilità di concordare 12 chiusure annuali domenicali o festive. In considerazione dell'intensificazione dei picchi di lavoro per le località turistiche viene inoltre demandata al livello decentrato la possibilità



di stipulare accordi sull'attivazione dei rapporti di lavoro a termine riconducibili alla stagionalità ed esclusi dalle limitazioni quantitative previste dalla normativa vigente. Tra gli altri punti qualificanti il protocollo sulla *governance* della bilateralità di settore e il welfare contrattuale, con la conferma del capitolato riferito all'assistenza sanitaria integrativa. Soddisfazione in casa Fisascat. «Il rinnovo rappresenta una svolta per le lavoratrici ed i lavoratori del settore commerciale ai quali finalmente viene riconosciuto un congruo incremento salariale e un avanzamento della normativa in linea con le intese già raggiunte nel comparto» ha dichiarato il segretario nazionale della categoria Ferruccio Fiorot. «L'intensificazione del confronto degli ultimi mesi ha consentito di dare un senso a relazioni sindacali improntate al dialogo e alla costruzione di un moderno e innovativo impianto normativo» ha aggiunto il segretario generale della Fisascat Pierangelo Raineri. «Auspichiamo che con l'accordo si possa completare il percorso dei rinnovi contrattuali nel comparto del terziario distribuzione e servizi, dove rimangono da siglare i nuovi contratti con Federdistribuzione e le associazioni del sistema Coop per i 500mila addetti della gdo e della distribuzione cooperativa» ha concluso il sindacalista.

## L'appello Cgil Cisl Uil a Governo e imprese: 12 milioni i lavoratori in attesa di rinnovo, urgenti tutele e nuovo salario per tutti i lavoratori

Sono complessivamente 12milioni gli italiani in attesa dei rinnovi dei contratti di lavoro. Cgil Cisl Uil, in occasione dell'attivo unitario dei quadri e dei delegati dal titolo "Rinnovare i contratti. Rilanciare la contrattazione. Per una crescita fondata sulla valorizzazione del lavoro", hanno rilanciato sulla necessità di tutele e nuovo salario per tutti i lavoratori ed hanno chiesto al Governo la convocazione immediata per definire il contratto del pubblico impiego ed alle imprese una assunzione di responsabilità per giungere ai rinnovi. Cgil Cisl Uil hanno annunciato il prosieguo della mobilitazione fino a settembre quando un nuovo attivo farà il punto dei tavoli aperti, chiusi e di quelli conclusi. «Il blocco dei contratti influisce negativamente sul Pil del paese, sulla crescita, sulla dignità del lavoro» ha dichiarato il segretario generale della Cisl Annamaria Furlan. «Si può creare un nuovo paese che ritrovi nel lavoro la sua centralità, il lavoro non è solo un fattore di costo tra i tanti, il lavoro sono le persone, donne e uomini che portano il loro contributo nelle aziende» ha aggiunto. «Pensiamo che la contrattazione non prevede solo il giusto compenso ma che dia dignità e sviluppo alle aziende in cui lavorano uomini e donne» ha proseguito la Furlan. «Attraverso la contrattazione vogliamo definire i minimi retributivi, come abbiamo fatto fin'ora - ha concluso il leader della Cisl, Annamaria Furlan - il contratto nazionale serve, in un paese caratterizzato da piccole e medie imprese e' uno strumento di equità sociale, serve a promuovere la formazione, a garantire diritti e tutele salariali dei lavoratori, a far funzionare il mondo del lavoro, a far funzionare il paese attraverso la regolazione del rapporto tra imprese e lavoratori».

## Ammortizzatori sociali, naspi, voucher e politiche attive. Sindacati in audizione alla Commissione Lavoro della Camera dei Deputati

Ammortizzatori sociali, naspi e lavoro stagionale, voucher e politiche attive sono stati gli argomenti dell'audizione concessa ai sindacati confederali dalla XI Commissione Lavoro della Camera dei Deputati.

Sugli ammortizzatori sociali la Cisl ha in particolare sollecitato il rifinanziamento, finalizzato a prolungare l'intervento nelle aree di crisi complesse oltre che la revisione della normativa sulla Naspi che, nell'attuale formulazione, comporta la drastica riduzione delle tutele reddituali e contributive per i lavoratori stagionali del turismo e del comparto termale.

La Cisl ha anche sottolineato la necessità di ricondurre l'utilizzo dei voucher lavoro alle attività realmente accessorie ed occasionali stigmatizzando sull'esonero del settore agricolo dagli interventi sulla tracciabilità.

Sulle politiche attive e l'Anpal la Cisl ha evidenziato i ritardi di attuazione del Jobs Act e ha sollecito il potenziamento dei centri per l'impiego anche attraverso la riqualificazione e la stabilizzazione del personale.

## Canon Italia, c'è il nuovo integrativo per gli oltre 630 dipendenti

Ad un anno dall'avvio dei negoziati i sindacati di categoria hanno siglato con la direzione di Canon Italia il nuovo contratto integrativo applicato agli oltre 630 dipendenti. Con l'intesa vengono armonizzati i trattamenti economici e normativi riconducibili al contratto nazionale del terziario, distribuzione e servizi Confcommercio. Relazioni sindacali, salute e sicurezza, formazione, reperibilità e sistema premiante sono i punti cardine del nuovo contratto che impegna anche le parti a definire la normativa su lavoro agile e welfare aziendale. Dopo la pausa estiva verranno indette elezioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie. La Fisascat ha commentato positivamente l'intesa. «Il nuovo contratto consente di guardare alle prossime contrattazioni in un quadro di ritrovate certezze sia per quando riguarda i diritti che le tutele sindacali» ha dichiarato il funzionario della categoria Marco Demurtas.

## Metro Italia, siglato l'accordo sulla mobilità di 168 fte

Si è conclusa con un accordo sull'esodo volontario incentivato la procedura di mobilità avviata per 168 Fte dichiarati da gruppo del *cash&carry* Metro Italia in 14 negozi della rete vendita in Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia e Sicilia. L'intesa, all'esame delle assemblee dei lavoratori, contempla la ristrutturazione delle tre filiali di Misterbianco a Catania, Bari e Verona - prossime alla trasformazione in casa dell'HoReCa – con la chiusura anticipata del contratto di solidarietà.

Fino al 31 luglio i lavoratori potranno aderire volontariamente alla mobilità ad accedere al percorso di incentivo all'esodo fino a 50mila euro. Entro il 23 luglio si svolgeranno incontri a livello territoriale di filiale sull'organizzazione e sull'orario di lavoro che, dal 1° agosto, passerà a regime a 38 ore settimanali.

## News

### Dai Territori

### Veneto - Friuli Venezia Giulia

A **Mestre** si è svolto il coordinamento interregionale Fisascat Veneto e Friuli Venezia Giulia dei delegati degli istituti storici del comparto della vigilanza privata.

L'assise ha approfondito i contenuti della piattaforma unitaria di rinnovo del contratto della vigilanza privata e dei servizi fiduciari presentata nelle scorse settimane dalle federazioni nazionali di categoria Fisascat Cisl, Filcams Cgil e Uiltucs e ora all'esame delle assemblee dei lavoratori in tutta Italia.

All'iniziativa ha preso parte anche il segretario nazionale della Fisascat Vincenzo Dell'Orefice. «Questa iniziativa è finalizzata ad accrescere la conoscenza e la consapevolezza sull'attività di contrattazione essenzialmente volta a contrastare il crescente fenomeno di dumping contrattuale purtroppo frequente nel settore della vigilanza privata» hanno dichiarato i segretari regionali Fisascat Veneto e Friuli Venezia Giulia Maurizia Rizzo e Adriano Giacomazzi.

### Toscana

Ad Altopascio, comune della provincia di **Lucca**, i sindacati di categoria Fisascat Filcams Uiltcs hanno indetto un'ora di sciopero, l'ultima ora di ogni turno di lavoro dei dipendenti della Pam del Turchetto. La protesta contro l'esubero e il trasferimento annunciato dalla direzione aziendale in seguito alla proclamazione dello stato di agitazione del personale senza certezze sul futuro del punto vendita.

«È inaccettabile che a solo un mese dall' ultimo confronto con i sindacali, l'azienda agisca in maniera unilaterale, manifestando così il totale disinteresse non solo a raccogliere i suggerimenti di chi in quel negozio lavora tutti i giorni e conosce quindi criticità e necessità, ma anche a trovare soluzioni condivise a partire da eventuali trasferimenti volontari» hanno stigmatizzato le tre sigle sindacali in un comunicato congiunto.

A **Grosseto** i sindacati di categoria Fisascat Cisl e Filcams Cgil insieme alle rappresentanze sindacali hanno siglato con la direzione di Riva del Sole Spa di Castiglione della Pescaia il nuovo contratto integrativo di secondo livello applicato ai dipendenti del villaggio turistico. Sistema premiante, salute e sicurezza e flessibilità finalizzata all'allungamento della stagione lavorativa sono gli elementi qualificanti dell'intesa triennale che interviene anche sul welfare contrattuale, con l'estensione dell'assistenza sanitaria anche ai lavoratori stagionali, e sul welfare aziendale, con il formale impegno a definire un intervento in linea con le recenti norme introdotte con la Legge di Stabilità. «L'accordo raggiunto assicura la continuità del premio aziendale e consente di estendere le tutele contrattuali anche ai lavoratori stagionali che potranno, in regime di flessibilità, allungare la stagione lavorativa con possibili benefici anche sul trattamento Naspi» ha dichiarato il segretario generale della Fisascat di Arezzo Alessandro Gualtieri.

### Lazio

A **Viterbo** il direttivo della Fisascat ha eletto Aldo Pascucci nuovo segretario generale della categoria cislina. Al neo eletto segretario ed ai colleghi di segreteria Barbara Gemma De Jiulio e Guido Calà i migliori auguri di buon lavoro!

### Puglia

A **Lecce** sono tornati a protestare davanti la Prefettura i 120 lavoratori della società partecipata della provincia Alba Service senza stipendio da circa un anno. A riaccendere i riflettori sulla complicata vertenza la Fisascat di Lecce che in un comunicato ha stigmatizzato la mancata attuazione degli accordi assunti da Governo, Regione e Provincia a fine aprile. «I dipendenti sono tutti alla canna del gas: bollette scadute, mutui da pagare e soprattutto servizi essenziali non eseguiti – ha dichiarato Alessandro Monosi della categoria cislina - Abbiamo accettato la sottoscrizione dei contratti di solidarietà con una riduzione dell'orario di lavoro del 45%. Quindi sacrifici su sacrifici, ma ad oggi nulla è cambiato neanche per i trenta assistenti sociali» ha concluso il sindacalista.

*La Fisascat Cisl esprime sentimenti di profondo cordoglio e vicinanza ai familiari delle vittime del tragico incidente ferroviario in Puglia che è costato la vita a 23 persone e ha provocato 50 feriti.*

**10 minuti** il tempo di lettura stimato per questo TgLab Magazine
Accedi al TgLab Fisascat, videonotiziario settimanale on line del terziario, turismo e servizi

